



COMUNICATO STAMPA

International Press Office

T +39 06 8305 5699
ufficiostampa@enel.com
gnm@enel.com
enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
investor.relations@enel.com
enel.com

ENEL: NEI NOVE MESI DEL 2024 EBITDA ORDINARIO A 17,4 MILIARDI DI EURO (+6,5% RISPETTO AI NOVE MESI DEL 2023) E UTILE NETTO ORDINARIO A 5,8 MILIARDI DI EURO (+16,2% RISPETTO AI NOVE MESI DEL 2023). INVESTIMENTI NELLE RETI A 4,2 MILIARDI DI EURO (+11,7% RISPETTO AI NOVE MESI DEL 2023) PRINCIPALMENTE IN QUALITÀ E RESILIENZA. CONFERMATA LA GUIDANCE 2024

- **Ricavi** a 57.634 milioni di euro (69.534 milioni di euro nei nove mesi del 2023, -17,1%)
 - *La variazione è principalmente riconducibile ai minori volumi di energia termoelettrica prodotti e alle minori quantità di energia elettrica e gas vendute sui mercati finali in un regime di prezzi decrescenti, unitamente alle variazioni di perimetro nei due periodi a confronto. Tali effetti sono in parte compensati dalle performance positive derivanti dalla vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili e dai risultati delle reti di distribuzione*
- **EBITDA ordinario** a 17.449 milioni di euro (16.386 milioni di euro nei nove mesi del 2023, +6,5%)
 - *L'andamento è attribuibile al positivo contributo dei business integrati, guidati dalla performance delle energie rinnovabili, che ha beneficiato della progressiva normalizzazione del mercato delle commodity, nonché della buona disponibilità delle risorse rinnovabili, compensando ampiamente la contrazione dei margini nei mercati finali e nella generazione da fonte termoelettrica. Positivo, al netto delle variazioni di perimetro, anche l'apporto delle attività di gestione delle reti di distribuzione, grazie al maggior volume di investimenti*
- **EBITDA** a 18.595 milioni di euro (15.220 milioni di euro nei nove mesi del 2023, +22,2%)
- **Risultato netto ordinario del Gruppo** a 5.846 milioni di euro (5.033 milioni di euro nei nove mesi del 2023, +16,2%)
 - *L'aumento è principalmente riconducibile all'andamento positivo della gestione operativa ordinaria, unitamente alla riduzione degli oneri finanziari netti e alla minore incidenza delle interessenze dei terzi*
- **Risultato netto del Gruppo** a 5.870 milioni di euro (4.253 milioni di euro nei nove mesi del 2023, +38%)
- **Indebitamento finanziario netto** a 58.153 milioni di euro (60.163 milioni di euro a fine 2023, -3,3%)
 - *I positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa e l'incasso dei proventi relativi alle operazioni di cessione di attivi realizzate nell'ambito del programma di deleverage e*



razionalizzazione della presenza geografica del Gruppo, hanno più che compensato il fabbisogno generato dagli investimenti del periodo e dal pagamento dei dividendi

- **Deliberato un acconto sul dividendo 2024 pari a 0,215 euro per azione, in pagamento dal 22 gennaio 2025**
 - La politica dei dividendi, coerente con il Piano Strategico 2024-2026, prevede per l'esercizio 2024 un dividendo per azione fisso minimo pari a 0,43 euro, con un aumento potenziale fino a un pay-out del 70% sull'Utile netto ordinario di Gruppo in caso di conseguimento degli obiettivi relativi alla generazione di cassa e solidità patrimoniale del Gruppo
- **Confermata la guidance relativa all'esercizio 2024 con la previsione di un EBITDA ordinario compreso tra 22,1 e 22,8 miliardi di euro e un Utile netto ordinario compreso tra 6,6 e 6,8 miliardi di euro**

*“Nei nove mesi del 2024 abbiamo registrato solidi risultati, guidati dalla resilienza e dal bilanciamento geografico del nostro portafoglio di asset e da un maggior presidio delle iniziative di advocacy in America Latina,” ha commentato **Stefano De Angelis**, CFO del Gruppo Enel. “Vorrei inoltre evidenziare come il completamento del Piano di dismissioni entro la fine dell’anno ci consente di prevedere per il 2024 un rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA pari a circa 2,4x, valore che si colloca al di sotto della media del settore. Tutto questo, insieme al costante impegno del Gruppo verso la disciplina finanziaria e l’eccellenza operativa, rappresenta la base per una crescita futura, sostenibile e duratura, a beneficio dei nostri stakeholder. La performance del periodo e la visibilità sull’evoluzione del business anche nell’ultima parte dell’anno ci permettono quindi di confermare per il 2024 la guidance su EBITDA ordinario e Utile netto ordinario fornita ai mercati nel 2023.”*

Roma, 6 novembre 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. (“Enel” o la “Società”) ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2024, nonché il prospetto contabile di Enel riferito alla medesima data e la relazione, da cui risulta che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società consente la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2024 pari a 0,215 euro per azione, che verrà messo in pagamento a decorrere dal 22 gennaio 2025.

1) Dati economico-finanziari consolidati dei nove mesi del 2024

RICAVI

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi per **Settori di Business**:

Ricavi (milioni di euro)	9M 2024	9M 2023	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	16.811	28.779	-41,6%
Enel Green Power	9.335	7.996	16,7%
Enel Grids	16.860	15.192	11,0%
Mercati Finali	31.108	38.915	-20,1%
Holding e Servizi	1.351	1.453	-7,0%



Elisioni e rettifiche	(17.831)	(22.801)	21,8%
TOTALE	57.634	69.534	-17,1%

I ricavi dei nove mesi del 2024 sono pari a 57.634 milioni di euro, in diminuzione di 11.900 milioni di euro (-17,1%) rispetto all'analogo periodo del 2023. Tale riduzione, che risente anche degli effetti delle variazioni di perimetro nei due periodi a confronto, è riconducibile al contesto di mercato caratterizzato da prezzi decrescenti, nonché ai minori volumi di energia prodotti dalla **Generazione Termoelettrica** e alle minori quantità di energia elettrica e gas vendute nei **Mercati Finali**.

La variazione negativa è stata solo parzialmente compensata dall'aumento dei ricavi di: (i) **Enel Green Power** (1.339 milioni di euro), per effetto delle maggiori quantità prodotte e vendute da fonte idroelettrica, solare ed eolica in Italia, Spagna e America Latina (quest'ultima al netto delle variazioni di perimetro in Perù) e dei maggiori proventi realizzati dai nuovi impianti in Nord America, e (ii) **Enel Grids** (1.668 milioni di euro), principalmente per effetto dei proventi relativi alla cessione delle attività di distribuzione in Perù, degli effetti positivi connessi agli adeguamenti tariffari in Italia, Spagna e Argentina nonché dei maggiori ricavi rilevati in Cile e Colombia. Tali effetti positivi sono stati solo parzialmente compensati dalla rilevazione, nel corso dell'analogo periodo del 2023, di un provento per fine concessione della società di trasmissione Enel CIEN in Brasile.

I ricavi dei nove mesi del 2024 derivanti dalla sola **Generazione Termoelettrica** sono pari a 5.903 milioni di euro, in diminuzione di 4.826 milioni di euro (-45%) rispetto all'analogo periodo del 2023. In particolare, i ricavi attribuibili alle attività di generazione a carbone dei nove mesi del 2024 si attestano allo 0,9% dei ricavi totali del Gruppo rispetto al 4,2% dell'analogo periodo del 2023.

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di dettaglio relative ai soli ricavi della generazione termoelettrica e nucleare:

Ricavi¹ (milioni di euro)	9M 2024	9M 2023	Variazione
Ricavi da generazione termoelettrica	5.903	10.729	-45,0%
<i>di cui da generazione a carbone</i>	<i>516</i>	<i>2.931</i>	<i>-82,4%</i>
Ricavi da generazione nucleare	1.398	1.126	24,2%
Percentuale dei ricavi da generazione termoelettrica sul totale ricavi	10,2%	15,4%	
<i>di cui dei ricavi da generazione a carbone sul totale ricavi</i>	<i>0,9%</i>	<i>4,2%</i>	
Percentuale dei ricavi da generazione nucleare sul totale ricavi	2,4%	1,6%	

I ricavi dei nove mesi del 2024 includono essenzialmente, come componente non ordinaria, i proventi derivanti dalla cessione delle attività di generazione e distribuzione di energia elettrica in Perù (1.347 milioni di euro). I ricavi dei nove mesi del 2023 non includono componenti non ordinarie.

¹ I ricavi comprendono le partite verso terzi e i rapporti intersettoriali realizzati nei confronti degli altri *business*.



EBITDA ORDINARIO e EBITDA

Nella seguente tabella è esposto l'EBITDA ordinario per **Settori di Business**:

EBITDA ordinario (milioni di euro)	9M 2024	9M 2023	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	2.542	2.788	-8,8%
Enel Green Power	5.592	3.648	53,3%
Enel Grids	5.936	6.058	-2,0%
Mercati Finali	3.571	4.098	-12,9%
Holding e Servizi	(192)	(206)	6,8%
TOTALE	17.449	16.386	6,5%

Nella seguente tabella è esposto l'EBITDA per **Settori di Business**:

EBITDA (milioni di euro)	9M 2024	9M 2023	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	2.586	2.439	6,0%
Enel Green Power	5.657	3.426	65,1%
Enel Grids	7.107	5.745	23,7%
Mercati Finali	3.654	4.029	-9,3%
Holding e Servizi	(409)	(419)	2,4%
TOTALE	18.595	15.220	22,2%

Di seguito sono rappresentate per ciascun Settore di *Business* le componenti non ordinarie che riconducono l'EBITDA ordinario dei nove mesi del 2024 e dei nove mesi del 2023 all'EBITDA dei medesimi periodi.

Milioni di euro

9M 2024

	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati Finali	Holding e Servizi	Totale
EBITDA ordinario	2.542	5.592	5.936	3.571	(192)	17.449
Risultati da operazioni di <i>Merger & Acquisition</i>	44	65	1.171	103	(15)	1.368
Contributi straordinari di solidarietà	-	-	-	-	(202)	(202)
Adeguamenti di valore	-	-	-	(20)	-	(20)
EBITDA	2.586	5.657	7.107	3.654	(409)	18.595



Milioni di euro

9M 2023

	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati finali	Holding e Servizi	Totale
EBITDA ordinario	2.788	3.648	6.058	4.098	(206)	16.386
Risultati da operazioni di <i>Merger & Acquisition</i>	(349)	(14)	-	-	-	(363)
Contributi straordinari di solidarietà	-	-	-	-	(208)	(208)
Risultati ordinari su <i>discontinued operation</i>	-	(208)	(313)	(69)	(5)	(595)
EBITDA	2.439	3.426	5.745	4.029	(419)	15.220

Il **margine operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario)** dei nove mesi del 2024 ammonta a 17.449 milioni di euro, in aumento di 1.063 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2023 (+6,5%). Si segnalano, in particolare, i positivi risultati derivanti dalla gestione operativa dei **business integrati (Enel Green Power, Generazione Termoelettrica e Mercati Finali)**, in aumento di 1.171 milioni di euro (1.617 milioni di euro al netto delle variazioni di perimetro prevalentemente in Romania, Perù e Grecia), guidati dalla *performance* delle energie rinnovabili che ha beneficiato della progressiva normalizzazione del mercato delle *commodity*, nonché della buona disponibilità delle risorse rinnovabili. Si segnala, al netto degli effetti delle variazioni di perimetro rispetto all'analogo periodo del 2023, anche il miglioramento del margine delle attività di **Enel Grids** grazie al maggior volume di investimenti realizzati.

In particolare, il **margine operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario)** dei **business integrati** nei nove mesi del 2024 è pari a 11.705 milioni di euro, in aumento prevalentemente per la maggiore produzione di energia rinnovabile (+8 TWh), in particolare da fonte idroelettrica, solare ed eolica principalmente in Italia, Spagna, Brasile e Cile, per i proventi da nuovi impianti negli Stati Uniti e per l'incidenza negativa dei provvedimenti regolatori legati al *clawback* in Italia nell'analogo periodo di confronto (357 milioni di euro). Tali effetti positivi hanno più che compensato i minori margini dei **Mercati Finali**, principalmente in Italia per i minori volumi venduti e per la normalizzazione dei prezzi applicati ai clienti finali, parzialmente compensati dai migliori risultati rilevati in Spagna e America Latina. In diminuzione, inoltre, i margini della **Generazione Termoelettrica** per le minori quantità prodotte e per i prezzi medi decrescenti delle *commodity* energetiche.

Il **margine operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario)** di **Enel Grids** è pari a 5.936 milioni di euro, in diminuzione di 122 milioni di euro rispetto ai nove mesi del 2023, essenzialmente per effetto della variazione di perimetro nei due periodi a confronto, derivante dalla cessione delle attività di distribuzione in Romania e Perù, nonché per effetto dell'indennizzo di fine concessione ricevuto nei nove mesi del 2023 da Enel CIEN, società di trasmissione in America Latina. Al netto di tali componenti, il margine operativo lordo ordinario di Enel Grids registra un incremento di 369 milioni di euro, essenzialmente dovuto agli adeguamenti tariffari in Italia e Argentina nonché in Spagna per il riconoscimento di incentivi sulla qualità del servizio relativo ad anni precedenti.



EBIT (Risultato operativo)

Nella seguente tabella è esposto il risultato operativo per **Settori di Business**:

EBIT (<i>milioni di euro</i>)	9M 2024	9M 2023	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	1.955	1.891	3,4%
Enel Green Power	4.400	2.205	99,5%
Enel Grids	4.854	3.558	36,4%
Mercati Finali	2.075	2.773	-25,2%
Holding e Servizi	(556)	(592)	6,1%
TOTALE	12.728	9.835	29,4%

Il **risultato operativo (EBIT) dei nove mesi del 2024** ammonta a 12.728 milioni di euro, in aumento di 2.893 milioni di euro (+29,4%) rispetto all'analogo periodo del 2023. La variazione è da ricondurre principalmente al positivo andamento dei risultati derivanti dalla gestione operativa, che ha più che compensato i maggiori ammortamenti delle attività materiali e immateriali da ricondurre agli investimenti in impianti entrati in esercizio, alle maggiori svalutazioni dei crediti commerciali, nonché agli adeguamenti di valore principalmente rilevati, nell'ambito di Enel X, su talune società in Nord America.

RISULTATO NETTO ORDINARIO DEL GRUPPO e RISULTATO NETTO

Milioni di euro

	9M 2024	9M 2023	Variazioni	
Risultato netto ordinario del Gruppo	5.846	5.033	813	16,2%
Risultati da operazioni di <i>Merger & Acquisition</i>	448	(304)	752	-
Contributi straordinari di solidarietà	(141)	(148)	7	4,7%
Adeguamento di valore di talune attività riferite alla cessione della partecipazione in Slovenské Elektrárne	(200)	(111)	(89)	-80,2%
Adeguamenti di valore	(83)	(55)	(28)	-50,9%
Risultati non ordinari su <i>discontinued operation</i>	-	(162)	162	-
Risultato netto del Gruppo	5.870	4.253	1.617	38,0%

Nei nove mesi del 2024, il **risultato netto ordinario del Gruppo** ammonta a 5.846 milioni di euro, con un incremento di 813 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2023 (+16,2%). L'andamento positivo della gestione operativa ordinaria, i minori oneri finanziari netti connessi alla riduzione del debito e la minore



incidenza delle interessenze dei terzi sul risultato netto ordinario, hanno più che compensato il maggior onere fiscale dovuto al miglioramento dei risultati economici.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia un **capitale investito netto** al 30 settembre 2024, inclusivo delle attività nette possedute per la vendita, pari a 727 milioni di euro (3.603 milioni di euro al 31 dicembre 2023), pari a **107.837 milioni di euro** (105.272 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Tale importo è coperto da:

- **patrimonio netto**, inclusivo delle interessenze di terzi, per **49.684 milioni di euro** (45.109 milioni di euro al 31 dicembre 2023);
- **indebitamento finanziario netto per 58.153 milioni di euro** (60.163 milioni di euro al 31 dicembre 2023), non inclusivo dell'indebitamento finanziario netto relativo alle "attività classificate come possedute per la vendita" pari a 56 milioni di euro (888 milioni di euro al 31 dicembre 2023). In particolare, i positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa, l'incasso dei proventi relativi alle operazioni di cessione di attivi realizzati nell'ambito del programma di *deleverage* e razionalizzazione della presenza geografica del Gruppo - nello specifico il corrispettivo netto della cessione delle attività di generazione e distribuzione in Perù (4.078 milioni di euro), la cessione parziale senza perdita di controllo delle attività nette inerenti lo *storage* in Italia (Enel Libra Flexsys, per 1.095 milioni di euro), la cessione delle attività geotermiche negli Stati Uniti (253 milioni di euro) - nonché l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui al netto di taluni riacquisti (593 milioni di euro), hanno più che compensato il fabbisogno generato dagli investimenti del periodo (7.602 milioni di euro²), dal pagamento dei dividendi e dei *coupon* ai titolari di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui, per complessivi 5.185 milioni di euro, nonché dall'effetto negativo dei tassi di cambio.

Al 30 settembre 2024, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto net debt to equity**, è pari a **1,17** (in miglioramento rispetto a 1,33 al 31 dicembre 2023).

INVESTIMENTI

Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti per **Settori di Business**:

Investimenti (<i>milioni di euro</i>)	9M 2024	9M 2023	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	433	460	-5,9%
Enel Green Power	2.251	3.724	-39,6%
Enel Grids	4.159	3.724	11,7%
Mercati finali	697	753	-7,4%
Holding e Servizi	62	98	-36,7%
TOTALE*	7.602	8.759	-13,2%

* Il dato dei nove mesi 2024 non include 188 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" (605 milioni di euro nei nove mesi 2023).

² Non include 188 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".



Gli investimenti ammontano a 7.602 milioni di euro nei nove mesi del 2024, in diminuzione di 1.157 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2023 (-13,2%). Gli investimenti effettuati nel periodo sono focalizzati in **Enel Grids** (4.159 milioni di euro, 54,7% del totale) e in **Enel Green Power** (2.251 milioni di euro, 29,6% del totale). La riduzione rispetto ai nove mesi del 2023 è principalmente riconducibile a una migliore focalizzazione degli investimenti, in linea con le priorità del Piano Strategico 2024-2026 e al sostanziale completamento delle attività nei sistemi di accumulo di energia a batteria in Italia; al contempo, si rilevano maggiori investimenti nelle attività di distribuzione finalizzati a migliorare l'affidabilità e la qualità del servizio.

2) Dati economico-finanziari della Capogruppo al 30 settembre del 2024

La Capogruppo Enel, nella propria funzione di *holding* industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e coordina le attività delle società controllate. Le attività che Enel, nell'ambito della propria funzione di indirizzo e coordinamento, presta nei confronti delle altre società del Gruppo, sono attività di *Holding* (coordinamento dei processi di *governance*).

Nell'ambito del Gruppo, Enel svolge inoltre direttamente la funzione di tesoreria centrale, garantendo l'accesso al mercato monetario e dei capitali, e provvede alla copertura dei rischi assicurativi.

Milioni di euro	9M 2024	9M 2023	Variazione
Ricavi	82	89	-7,9%
EBITDA (margine operativo lordo)	(138)	(161)	14,3%
Ebit (Risultato operativo)	(3.240)	(366)	-
Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni	5.681	3.562	59,5%
Utile del periodo	2.551	3.273	-22,1%
Indebitamento finanziario netto	18.886*	20.113**	-6,1%

* al 30 settembre 2024

** al 31 dicembre 2023

I **ricavi** sono pari a 82 milioni di euro, con un decremento di 7 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2023 riconducibile ai minori ricavi delle vendite e delle prestazioni riferite a servizi resi alle società controllate, nell'ambito della funzione di indirizzo e coordinamento della Capogruppo, e ai minori proventi per distacco del personale.

L'**EBITDA (margine operativo lordo)** risulta negativo per 138 milioni di euro, con una variazione positiva di 23 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2023, da ricondurre al decremento dei costi per servizi e godimento dei beni di terzi e degli altri costi operativi, in parte compensato dall'incremento dei costi del personale e dalla diminuzione dei ricavi.

L'**EBIT (risultato operativo)** risulta negativo per 3.240 milioni di euro, con una diminuzione di 2.874 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2023. Tale variazione è da ricondurre principalmente alle maggiori rettifiche



di valore effettuate sulle partecipazioni per complessivi 3.078 milioni di euro (166 milioni di euro al 30 settembre 2023).

Gli adeguamenti di valore si riferiscono alla partecipazione in Enel Holding Finance S.r.l. (2.274 milioni di euro) e in Enel Finance International N.V. (757 milioni di euro), a seguito della distribuzione parziale di riserve di capitale disponibili, nonché alla partecipazione nella società *captive* del Gruppo Enel Reinsurance - Compagnia di riassicurazione S.p.A. (47 milioni di euro).

Nello stesso periodo dell'esercizio precedente la voce "ammortamenti e *impairment*" ricomprendeva le rettifiche di valore riferite alla partecipazione in Enel Green Power S.p.A. (120 milioni di euro) e alle società controllate in Romania (46 milioni di euro).

Gli **oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni** nei nove mesi del 2024 risultano complessivamente positivi per 5.681 milioni di euro (3.562 milioni di euro al 30 settembre 2023). I dividendi deliberati dalle società controllate e collegate e da altre società partecipate ammontano a 5.934 milioni di euro (3.853 milioni di euro al 30 settembre 2023) e gli oneri finanziari netti ammontano a 253 milioni di euro (291 milioni di euro nei nove mesi del 2023).

I proventi da partecipazioni rilevano un incremento di 2.081 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, sostanzialmente per effetto della distribuzione di riserve di capitale disponibili da parte della controllata Enel Holding Finance S.r.l. (3.225 milioni di euro) e di Enel Finance International N.V. (1.075 milioni di euro), parzialmente compensata dai minori dividendi distribuiti da Enel Iberia S.r.l.u. e dalle società italiane.

Gli oneri finanziari netti registrano un decremento di 38 milioni di euro, dovuto all'aumento dei proventi finanziari netti da strumenti finanziari derivati per 6 milioni di euro e alla diminuzione degli altri oneri finanziari netti per 32 milioni di euro.

L'**utile del periodo** nei nove mesi del 2024 risulta pari a 2.551 milioni di euro, a fronte di 3.273 milioni di euro registrato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-22,1%). La variazione di 722 milioni di euro è sostanzialmente riconducibile alle maggiori rettifiche di valore delle partecipazioni, in parte compensate dall'aumento dei proventi distribuiti dalle società controllate.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2024 risulta pari a 18.886 milioni di euro, con un decremento di 1.227 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. La variazione è riconducibile a un minore indebitamento finanziario netto a breve termine per 1.070 milioni di euro e a una minore esposizione debitoria netta a lungo termine per 157 milioni di euro.

DATI OPERATIVI DEI NOVE MESI DEL 2024

	9M 2024	9M 2023	Variazione
Vendite di energia elettrica (TWh)	208,7	228,8	-8,8%
Vendite di gas (miliardi di m³)	5,0	6,0	-16,7%
Potenza efficiente installata netta totale (GW)	80,8	81,4*	-0,7%
– di cui rinnovabile (GW)	56,0	55,5*	0,9%



Energia elettrica prodotta (TWh)	147,24	158,26	-7,0%
Energia elettrica distribuita (TWh)	363,3	369,1	-1,6%
Dipendenti (n.)	60.152	61.055*	-1,5%

* Al 31 dicembre 2023.

Vendite di energia elettrica e gas

- Le **vendite di energia elettrica** nei nove mesi del 2024 ammontano a **208,7 TWh**, con un decremento di 20,1 TWh (-8,8%; -4,5% a parità di perimetro) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, si rilevano minori quantità vendute in Romania (-6,3 TWh) e Perù (-4,1 TWh) per effetto della cessione delle attività di *retail*, in Italia (-10 TWh) e Spagna (-3,1 TWh), riconducibili a minori consumi unitari e alla fine del mercato tutelato in Italia, nonché in Argentina (-0,4 TWh), parzialmente compensate dai maggiori volumi venduti in Brasile (+2,9 TWh), Colombia (+0,4 TWh) e Cile (+0,5 TWh).
- Le **vendite di gas naturale** sono pari a **5 miliardi di metri cubi** nei nove mesi del 2024, in diminuzione di 1 miliardo di metri cubi (-16,7%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Potenza efficiente installata netta totale

La potenza efficiente installata netta totale del Gruppo nei nove mesi del 2024 è pari a **80,8 GW** (-0,6 GW rispetto al 31 dicembre 2023). Tale variazione è riconducibile agli impianti termoelettrici (-1,1 GW), idroelettrici (-0,8 GW) ed eolici (-0,1 GW), principalmente a seguito della cessione di alcune società di generazione in Perù, parzialmente compensata dalla maggiore capacità netta solare (+1,4 GW) in Italia, Spagna, Brasile, Colombia e Stati Uniti.

Energia elettrica prodotta

L'energia netta prodotta dal Gruppo Enel nei nove mesi del 2024 è pari a **147,24 TWh³**, con una riduzione di 11,02 TWh rispetto al valore registrato nell'analogo periodo del 2023 (-7%; -2,8% a parità di perimetro). In particolare, si rileva:

- un aumento nella produzione da fonti rinnovabili di 8,03 TWh (+4,89 TWh idroelettrica; +1,39 TWh eolica; +2,05 TWh solare; -0,3 TWh altre fonti rinnovabili);
- un decremento nella produzione da fonte termoelettrica di 19,04 TWh, per minore produzione da impianti a ciclo combinato (-9,15 TWh), a carbone (-7,81 TWh) e *Oil&Gas* (-2,08 TWh);
- una produzione da fonte nucleare sostanzialmente stabile (-0,01 TWh).

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata ampiamente superiore rispetto a quella da fonte termoelettrica, raggiungendo 102,02 TWh⁴ (93,99 TWh nell'analogo periodo del 2023, +8,5%), a fronte di una produzione da fonte termoelettrica pari a 25,87 TWh (44,92 TWh nell'analogo periodo del 2023, -42,4%).

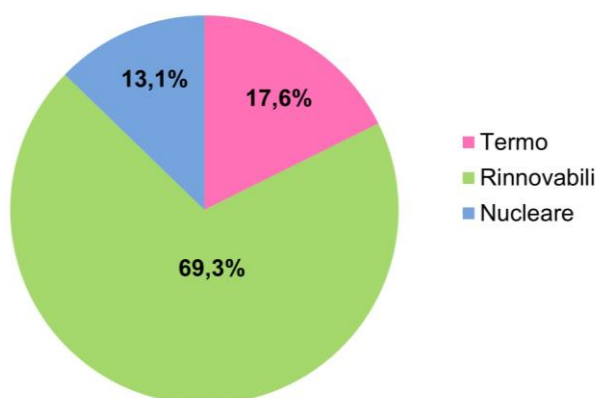
³ 159,48 TWh includendo la produzione da 6,3 GW di capacità gestita.

⁴ Includendo la produzione da capacità gestita secondo il modello di *Stewardship*, le quantità sono rispettivamente 114,26 TWh per i nove mesi del 2024 e 103,94 TWh per i nove mesi del 2023.



La produzione a zero emissioni ha raggiunto l'82% della generazione totale del Gruppo Enel considerando unicamente la produzione da capacità consolidata, mentre è pari all'84% includendo anche la generazione da capacità gestita. L'ambizione a lungo termine del Gruppo Enel è di azzerare le emissioni dirette e indirette entro il 2040.

Mix di Produzione degli impianti del Gruppo Enel



Energia elettrica distribuita

L'**energia elettrica trasportata** sulle reti di distribuzione del Gruppo Enel nei nove mesi del 2024 si attesta a **363,3 TWh**, di cui 163 TWh in Italia e 200,3 TWh all'estero.

I volumi di **elettricità distribuita in Italia** sono aumentati di 2,8 TWh (+1,7%) rispetto ai nove mesi del 2023. La variazione percentuale del fabbisogno sul territorio nazionale è pari a +1,5% al Nord, +3,5% al Centro, +1,8% al Sud e +1% nelle Isole. Sud e Isole sono serviti principalmente da e-distribuzione; al Centro e al Nord operano gli altri principali operatori che distribuiscono complessivamente circa il 15% dei volumi di energia.

L'**elettricità distribuita all'estero** è pari a 200,3 TWh, in diminuzione di 8,6 TWh (-4,1%) rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo del 2023, per effetto delle già citate variazioni di perimetro.

DIPENDENTI

Al 30 settembre 2024, i **dipendenti del Gruppo sono pari a 60.152** (61.055 al 31 dicembre 2023). La riduzione del periodo è riferibile alle variazioni di perimetro, in particolare in Perù, solo parzialmente compensate dal saldo positivo tra assunzioni e cessazioni.



PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei nove mesi del 2024 il Gruppo ha registrato una solida *performance* che sottolinea l'efficacia della strategia delineata nel Piano Strategico 2024-2026 presentato nel novembre 2023 e incentrato su tre pilastri:

- **Redditività, flessibilità e resilienza** mediante un'allocazione del capitale selettiva finalizzata a ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del Gruppo;
- **Efficienza ed efficacia** quali *driver* dell'operatività del Gruppo, basati su semplificazione dei processi, un'organizzazione più snella con *focus* sulle geografie *core*, nonché sulla razionalizzazione dei costi;
- **Sostenibilità finanziaria e ambientale** per perseguire la creazione di valore nell'affrontare le sfide del cambiamento climatico.

Nel 2024, sono previsti:

- **investimenti nelle reti di distribuzione** focalizzati sulle aree geografiche caratterizzate da un quadro regolatorio più equilibrato e chiaro, in particolare in **Italia**;
- **investimenti selettivi in rinnovabili**, finalizzati alla massimizzazione della redditività del capitale investito e alla minimizzazione dei rischi;
- **gestione attiva del portafoglio clienti** attraverso offerte *bundled multi-play*.

Alla luce dei risultati conseguiti nei nove mesi del 2024 e della visibilità sull'evoluzione del *business* nell'ultimo trimestre dell'anno, **la *guidance* fornita ai mercati finanziari in occasione della presentazione del Piano Strategico 2024-2026 nel novembre 2023 è confermata**: nel 2024, il Gruppo prevede un EBITDA ordinario compreso tra 22,1 e 22,8 miliardi di euro e un Utile netto ordinario compreso tra 6,6 e 6,8 miliardi di euro.

La politica dei dividendi per il 2024 prevede **un DPS** ("*Dividend Per Share*", dividendo per azione) **fisso minimo pari a 0,43 euro per il periodo 2024-2026**, con un aumento potenziale fino a un ***payout* del 70% sull'Utile netto ordinario di Gruppo** in caso di conseguimento degli obiettivi relativi alla generazione di cassa e solidità patrimoniale del Gruppo (raggiungimento della neutralità dei flussi di cassa⁵).

Infine, il 18 novembre 2024 verrà presentato alla comunità finanziaria il nuovo Piano Strategico per il periodo 2025-2027.

ACCONTO SUL DIVIDENDO 2024

Il Piano Strategico 2024-2026, le cui linee guida sono state illustrate alla comunità finanziaria nel mese di novembre 2023, ha confermato, tra le misure intese a ottimizzare la remunerazione degli azionisti, il pagamento, reintrodotta a partire dai risultati dell'esercizio 2016, di un acconto sul dividendo. È stato infatti previsto che i dividendi vengano corrisposti agli azionisti in due *tranche* nel corso di ciascun esercizio, nei mesi di gennaio a titolo di acconto e di luglio a titolo di saldo.

⁵ La neutralità dei flussi di cassa è raggiunta se i flussi di cassa generati dalla gestione operativa (*Funds From Operations*, FFO) coprono interamente gli investimenti netti del Gruppo nonché i dividendi oltre al DPS fisso minimo.



Tenuto conto di quanto sopra e del fatto che la Capogruppo ha conseguito nei nove mesi del 2024 un utile di periodo pari a 2.551 milioni di euro, il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce della prevedibile evoluzione della gestione nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio in corso, ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo in misura pari a 0,215 euro per azione.

Tale acconto, al lordo delle eventuali ritenute di legge, verrà posto in pagamento a decorrere dal 22 gennaio 2025, con "data stacco" della cedola n. 41 coincidente con il 20 gennaio 2025 e *record date* fissata al 21 gennaio 2025. A tale acconto non concorrono, ai sensi di legge, le azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla *record date*.

L'ammontare dell'acconto sul dividendo in questione è coerente con la politica dei dividendi contemplata dal Piano Strategico 2024-2026 che prevede, per l'esercizio 2024, un dividendo per azione fisso minimo pari a 0,43 euro con un aumento potenziale fino a un *payout* del 70% sull'Utile netto ordinario di Gruppo in caso di raggiungimento della neutralità dei flussi di cassa.

Il parere della società di revisione KPMG S.p.A. previsto dall'art. 2433-bis cod. civ. è stato rilasciato in data odierna.

AVVENIMENTI RECENTI

25 luglio 2024: Enel ha reso noto che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 23 maggio 2024 e nel rispetto dei relativi termini già comunicati al mercato, l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, per un numero di azioni pari a 2,9 milioni (il "Programma"), equivalenti a circa lo 0,029% del capitale sociale di Enel. Il Programma è a servizio del Piano di incentivazione di lungo termine per il 2024 destinato al *management* di Enel e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., anch'esso approvato dall'Assemblea del 23 maggio 2024. Ai fini dell'esecuzione del Programma, che si protrarrà dal 16 settembre 2024 a non oltre il 16 dicembre 2024, Enel ha conferito apposito incarico a un intermediario abilitato chiamato ad adottare le decisioni in merito agli acquisti in piena indipendenza, anche in relazione alla tempistica delle operazioni, e nel rispetto di limiti giornalieri di prezzo e di volume coerenti sia con l'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 23 maggio 2024 sia con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 in materia di abusi di mercato e dall'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052. Gli acquisti vengono effettuati sul mercato Euronext Milan, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti, in ottemperanza all'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999, nonché con modalità conformi a quanto previsto dal citato Regolamento (UE) 596/2014 in materia di abusi di mercato e dall'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052.

Con le modalità e nei termini previsti dall'art. 2 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052 Enel ha poi reso note, con comunicazione settimanale alla Consob e al mercato, le operazioni di acquisto effettuate dall'intermediario. In particolare, come da ultimo annunciato in data **5 novembre 2024**, Enel detiene alla data del 1° novembre 2024 n. 11.573.905 azioni proprie, pari allo 0,1138% circa del capitale sociale.

Maggiori dettagli sul contenuto di tali avvenimenti sono reperibili nei relativi comunicati stampa, pubblicati sul sito internet Enel al seguente indirizzo:
<https://www.enel.com/it/media/esplora/ricerca-comunicati-stampa>



NOTE

Alle ore 18:00 di oggi, 6 novembre 2024, si terrà una conference call per illustrare i risultati dei nove mesi del 2024 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi “ad audiendum” anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione “Investitori”, in concomitanza con l’avvio della conference call. Si allegano gli schemi di conto economico consolidato sintetico, di prospetto di conto economico consolidato complessivo rilevato nel periodo, di stato patrimoniale consolidato sintetico e di rendiconto finanziario consolidato sintetico. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli “indicatori alternativi di performance”. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano De Angelis, dichiara ai sensi del comma 2 dell’art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

PRINCIPI CONTABILI, COMPARABILITÀ DEI DATI E MODIFICHE AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I dati patrimoniali al 30 settembre 2024 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita riconducibili: (i) in Italia alle attività di distribuzione di energia elettrica in alcuni comuni delle province di Milano e Brescia; (ii) in Colombia a un parco eolico in costruzione; (iii) in Perù a Enel Generación Piura S.A.; (iv) in Nord America ad alcune società di Enel X classificate come “disponibili per la vendita”.

Per quanto concerne l’esposizione dei dati per Settore di *Business*, sono state fatte le seguenti modifiche:

- i dati relativi a Enel X, che nei nove mesi del 2023 erano presentati in maniera separata, sono confluiti nei Mercati Finali;
- i dati relativi a Enel X Way, che nei nove mesi del 2023 erano presentati nella voce *Holding*, Servizi e Altro, sono confluiti nei Mercati Finali.

I dati riportati e commentati sopra sono, quindi, omogenei e comparabili nei due periodi a confronto.

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni “indicatori alternativi di *performance*” non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall’Unione Europea - IFRS-EU, in linea con gli Orientamenti dell’ESMA sugli Indicatori Alternativi di *Performance* (Orientamenti ESMA/2015/1415). In particolare, il *management* ritiene utili tali indicatori per una migliore valutazione e monitoraggio dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. In merito a tali indicatori, il 29 aprile 2021 la CONSOB ha emesso il Richiamo di Attenzione n. 5/21 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 4 marzo 2021 dalla *European Securities and Markets Authority* (ESMA) in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.d. “Regolamento sul Prospetto”) che trovano applicazione dal



5 maggio 2021 e sostituiscono i riferimenti alle raccomandazioni CESR e quelli presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta; in particolare tali orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione riveduta del 20 marzo 2013).

Gli Orientamenti sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di *performance* inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

Di seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori per il Gruppo Enel:

- **l'EBITDA (margine operativo lordo)** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" la voce "Ammortamenti e *impairment*" compresa nei "Costi";
- **l'EBITDA ordinario (margine operativo lordo ordinario)** è definito come il "Margine operativo lordo" riconducibile alla sola gestione caratteristica, collegata ai modelli di *business* di *Ownership*, *Partnership* e *Stewardship* con cui il Gruppo opera, integrato con il margine operativo lordo ordinario riferibile alle *discontinued operation*, ove presenti. Sono esclusi, inoltre, dal margine operativo lordo ordinario gli oneri associati a piani di ristrutturazione aziendale e i contributi straordinari solidaristici stabiliti dai Governi locali all'estero a carico delle imprese del settore energetico;
- **il risultato netto del Gruppo ordinario** è determinato rettificando il "Risultato netto del Gruppo" dalle componenti relative al "Risultato operativo ordinario"⁶, tenuto conto degli eventuali effetti fiscali e delle interessenze di terzi. Sono escluse inoltre talune componenti finanziarie non strettamente riconducibili alla gestione caratteristica del Gruppo;
- **Il capitale investito netto** è determinato quale somma algebrica delle "Attività immobilizzate nette"⁷ e del "Capitale circolante netto"⁸, dei "Fondi rischi e oneri quota non corrente e corrente", dei "Benefici ai dipendenti", delle "Passività per imposte differite" e delle "Attività per imposte anticipate", nonché delle "Attività nette possedute per la vendita"⁹.
- **L'indebitamento finanziario netto** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato:
 - dai: "Finanziamenti a lungo termine", "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", dalla voce "Altre passività finanziarie non correnti" e dalla voce "Altri debiti finanziari correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto";
 - al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti";
 - al netto della voce "Attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto", che accoglie: (i) i crediti finanziari correnti; (ii) la quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine e (iii) i titoli;

⁶ Definito come il "Risultato operativo" integrato con i risultati operativi ordinari delle *discontinued operation* e depurato degli effetti delle operazioni non legate alla gestione caratteristica commentate relativamente al margine operativo lordo ordinario. Sono inoltre esclusi gli *impairment* significativi (inclusi i relativi ripristini di valore), rilevati sugli *asset* e/o gruppi di *asset*, all'esito di un processo valutativo circa la recuperabilità del loro valore iscritto, in base allo "IAS 36 – Impairment of assets" o all'"IFRS 5 - Non current assets held for sale and discontinued operations".

⁷ Determinate quale differenza tra le "Attività non correnti" e le "Passività non correnti" ad esclusione: 1) della voce "Attività per imposte anticipate" compresa nelle "Altre attività non correnti"; 2) della voce "Altre attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto" compresa nelle "Altre attività non correnti"; 3) dei "Finanziamenti a lungo termine"; 4) delle voci: "Benefici ai dipendenti", "Fondi rischi e oneri quota non corrente" e "Passività per imposte differite" comprese nei "Fondi diversi e passività per imposte differite"; 5) delle "Altre passività finanziarie non correnti" compresa nelle "Altre passività non correnti".

⁸ Definito quale differenza tra le "Attività correnti" e le "Passività correnti" ad esclusione: 1) della voce "Altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto" compresa nelle "Altre attività correnti"; 2) delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti"; 3) dei "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine"; 4) della voce "Fondi rischi e oneri quota corrente" compresa nelle "Altre passività correnti"; 5) della voce "Altri debiti finanziari correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto" compresa nelle "Altre passività correnti".

⁹ Definite come somma algebrica delle "Attività classificate come possedute per la vendita" e delle "Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita".



- al netto della voce “Altre attività finanziarie non correnti incluse nell’indebitamento finanziario netto” che accoglie: (i) i crediti finanziari e (ii) i titoli.

Più in generale, l’indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel è determinato conformemente a quanto previsto dall’Orientamento n° 39, emanato il 4 marzo 2021, dall’ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e in linea con il sopra citato Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021.



Conto economico consolidato sintetico

Milioni di euro	Nove mesi	
	2024	2023
Totale ricavi	57.634	69.534
Totale costi	44.472	57.360
Risultati netti da contratti su commodity	(434)	(2.339)
Risultato operativo	12.728	9.835
Proventi finanziari	2.949	3.089
Oneri finanziari	5.505	5.874
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	246	289
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(2.310)	(2.496)
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(6)	30
Risultato prima delle imposte	10.412	7.369
Imposte	3.403	2.431
Risultato netto delle continuing operation	7.009	4.938
Quota di interessenza del Gruppo	5.870	4.120
Quota di interessenza di terzi	1.139	818
Risultato netto delle discontinued operation	-	150
Quota di interessenza del Gruppo	-	133
Quota di interessenza di terzi	-	17
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	7.009	5.088
Quota di interessenza del Gruppo	5.870	4.253
Quota di interessenza di terzi	1.139	835
Risultato Netto per azione		
Risultato netto base per azione		
Risultato netto base per azione	0,56	0,41
Risultato netto base per azione delle continuing operation	0,56	0,40
Risultato netto base per azione delle discontinued operation	-	0,01
Risultato netto diluito per azione		
Risultato netto diluito per azione	0,56	0,41
Risultato netto diluito per azione delle continuing operation	0,56	0,40
Risultato netto diluito per azione delle discontinued operation	-	0,01



Prospetto di Conto Economico consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	Nove mesi	
	2024	2023
Risultato netto del periodo	7.009	5.088
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico (al netto delle Imposte):		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	(1)	2.227
Variazione del fair value dei costi di hedging	41	(38)
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(29)	99
Variazione di fair value delle attività finanziarie FVOCI	8	(1)
Variazione della riserva di traduzione	(2.018)	445
Altre componenti di conto economico complessivo cumulate, riclassificabili a conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	4	16
Altre componenti di Conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto delle Imposte):		
Rimisurazione delle passività/(attività) nette per piani a benefici definiti	93	(158)
Variazione di fair value su partecipazioni in altre imprese	9	(5)
Altre componenti di conto economico complessivo cumulate, non riclassificabili a conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	-	(1)
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	(1.893)	2.584
Utili/(Perdite) complessivi rilevati nel periodo	5.116	7.672
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	4.417	6.251
- di terzi	699	1.421



Stato patrimoniale consolidato sintetico

Milioni di euro

	al 30.09.2024	al 31.12.2023
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
- Attività materiali e immateriali	108.933	106.953
- Avviamento	12.885	13.042
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.682	1.650
- Altre attività non correnti	21.609	23.044
Totale attività non correnti	145.109	144.689
Attività correnti		
- Rimanenze	4.253	4.290
- Crediti commerciali	16.302	17.773
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.063	6.801
- Altre attività correnti	13.357	15.752
Totale attività correnti	41.975	44.616
Attività classificate come possedute per la vendita	852	5.919
TOTALE ATTIVITÀ	187.936	195.224
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
- Patrimonio netto del Gruppo	35.044	31.755
- Interessenze di terzi	14.640	13.354
Totale patrimonio netto	49.684	45.109
Passività non correnti		
- Finanziamenti a lungo termine	61.357	61.085
- Fondi diversi e passività per imposte differite	15.403	16.555
- Altre passività non correnti	12.354	13.360
Totale passività non correnti	89.114	91.000
Passività correnti		
- Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	12.075	13.855
- Debiti commerciali	11.569	15.821
- Altre passività correnti	25.369	27.123
Totale passività correnti	49.013	56.799
Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita	125	2.316
TOTALE PASSIVITÀ	138.252	150.115
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	187.936	195.224



Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro	Nove mesi	
	2024	2023
Risultato netto	7.009	5.088
Rettifiche per:		
Impairment/(Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e altri crediti	956	752
Ammortamenti e altri impairment	4.911	4.994
(Proventi)/Oneri finanziari netti	2.310	2.529
(Proventi)/Oneri netti derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6	(31)
Imposte	3.403	2.443
Variazioni del capitale circolante netto:	(3.903)	(2.817)
- rimanenze	(33)	353
- crediti commerciali	409	116
- debiti commerciali	(4.632)	(6.092)
- altre attività derivanti da contratti con i clienti	(26)	(38)
- altre passività derivanti da contratti con i clienti	66	(71)
- altre attività e passività	313	2.915
Interessi e altri oneri e proventi finanziari pagati e incassati ⁽¹⁾	(2.202)	(2.609)
Altri movimenti	(4.097)	(274)
Cash flow da attività operativa (A) ⁽¹⁾	8.393	10.075
<i>di cui discontinued operation</i>	-	118
Investimenti in attività materiali, immateriali e in attività derivanti da contratti con i clienti non correnti ⁽²⁾	(7.790)	(9.364)
Contributi in conto capitale ricevuti ⁽²⁾	587	348
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	-	(17)
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	4.231	173
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	19	218
Cash flow da attività di investimento (B)	(2.953)	(8.642)
<i>di cui discontinued operation</i>	-	(199)
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	4.850	4.288
Rimborsi di debiti finanziari	(8.161)	(4.902)
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto	2.606	(4.028)
Incassi/(pagamenti) legati a derivati connessi a finanziamenti ⁽¹⁾	-	-
Incassi da cessione di partecipazioni senza perdita di controllo	1.095	-
Pagamenti effettuati per l'acquisizione di partecipazioni senza modifica del controllo e altre operazioni con non-controlling interest	(7)	-
Emissioni di obbligazioni ibride perpetue ⁽³⁾	890	1.738
Rimborsi di obbligazioni ibride perpetue ⁽³⁾	(297)	(752)
Vendita/(Acquisto) azioni proprie	(11)	-
Coupons pagati a titolari di obbligazioni ibride	(221)	(156)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(4.964)	(4.992)
Cash flow da attività di finanziamento (C) ⁽¹⁾	(4.220)	(8.804)
<i>di cui discontinued operation</i>	-	(54)
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	(195)	19
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	1.025	(7.352)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ⁽⁴⁾	7.143	11.543
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ⁽⁵⁾	8.168	4.191

- (1) Per una migliore rappresentazione, ai soli fini comparativi, sono stati riclassificati i proventi e oneri finanziari realizzati riferiti ai soli finanziamenti dalla voce "Incassi/(Pagamenti) legati a derivati connessi a finanziamenti", inclusa nella sezione del cash flow da attività di finanziamento, alla voce "Interessi e altri oneri e proventi finanziari pagati e incassati" inclusa nel cash flow da attività operativa.
- (2) Per una migliore esposizione, nel cash flow da attività di investimento sono state inserite due righe separate che accolgono l'esposizione degli "Investimenti in attività materiali, immateriali e in attività derivanti da contratti con i clienti non correnti" ed i "Contributi in conto capitale ricevuti".
- (3) Per una migliore esposizione, nel cash flow da attività di finanziamento sono state inserite due righe separate che accolgono l'esposizione a valori lordi di emissioni e rimborsi di prestiti obbligazionari ibridi.
- (4) Di cui "Disponibilità liquide" per 6.801 milioni di euro al 1° gennaio 2024 (11.041 milioni di euro al 1° gennaio 2023), "Titoli a breve" pari a 81 milioni di euro al 1° gennaio 2024 (78 milioni di euro al 1° gennaio 2023), "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 261 milioni di euro al 1° gennaio 2024 (98 milioni di euro al 1° gennaio 2023) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Discontinued operation" pari a 326 milioni di euro al 1° gennaio 2023.



- (5) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 8.063 milioni di euro al 30 settembre 2024 (3.756 milioni di euro al 30 settembre 2023), "Titoli a breve" pari a 99 milioni di euro al 30 settembre 2024 (91 milioni di euro al 30 settembre 2023) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 6 milioni di euro al 30 settembre 2024 (142 milioni di euro al 30 settembre 2023) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Discontinued operation" pari a 202 milioni di euro al 30 settembre 2023.